



Umbria

**TERNI:
DINAMICHE E PROSPETTIVE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE**

Marzo 2016

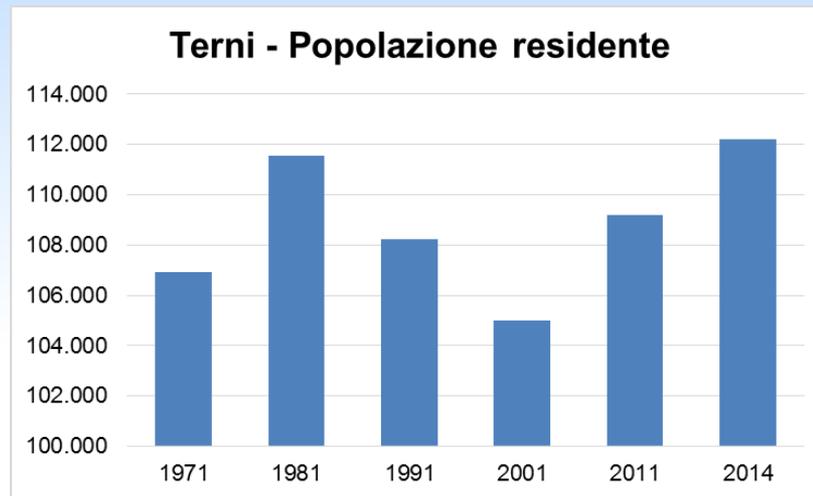


IL QUADRO SOCIALE E DEMOGRAFICO DEL COMUNE DI TERNI



Declino demografico alle spalle: la popolazione torna a crescere

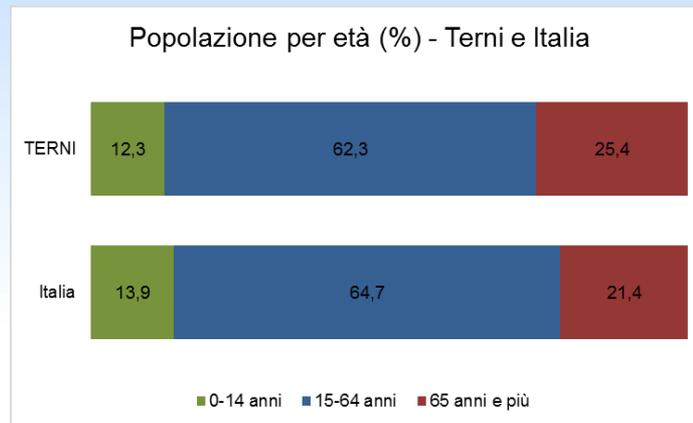
- Nel 2014 la popolazione residente a Terni ha raggiunto il nuovo livello massimo (prima era il 1981), confermando la ripresa iniziata nello scorso decennio (+6,9% rispetto al 2011).
- La popolazione di Terni tra il 1971 e il 2014 è cresciuta del 5%: è una variazione superiore a quella provinciale, ma di gran lunga inferiore al dato regionale (+15,6%).



Territorio	Popolazione residente						Variazione 1971-2014	
	1971	1981	1991	2001	2011	2014	var. ass.	var. %
Terni	106.927	111.564	108.248	105.018	109.193	112.227	5.300	5,0
Prov. Terni	222.847	226.564	223.050	219.876	228.424	231.525	8.678	3,9
Umbria	775.783	807.552	811.831	825.826	884.268	896.742	120.959	15,6

Un quarto della popolazione ha almeno 65 anni d'età

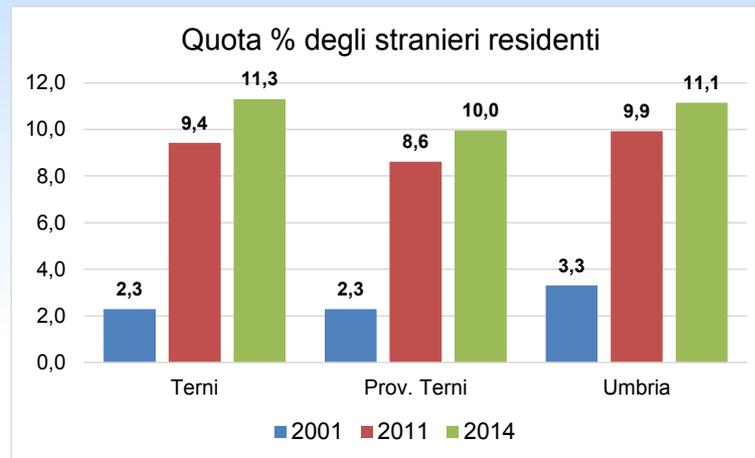
- Dal 1991 ad oggi, la crescita della popolazione residente a Terni è stata determinata solo dall'aumento dei residenti più anziani: 7.500 in più tra chi ha almeno 65 anni.
- Continua a diminuire il peso di chi è in età lavorativa mentre chi ha almeno 65 anni rappresenta ormai più del 25% dei ternani. In Italia i più anziani sono mediamente pari al 21% della popolazione.



Territorio	Struttura della popolazione (%)				Variazione 1991-2014	
	1991	2001	2011	2014	var. ass.	var. %
0-14 anni	12,7	11,1	12,2	12,3	-113	-0,8
15-64 anni	68,1	65,8	62,7	62,3	-4.792	-6,4
65 anni e più	19,2	23,0	25,0	25,4	7.483	+35,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	2.578	+2,4

Gli stranieri guidano la ripresa demografica di Terni

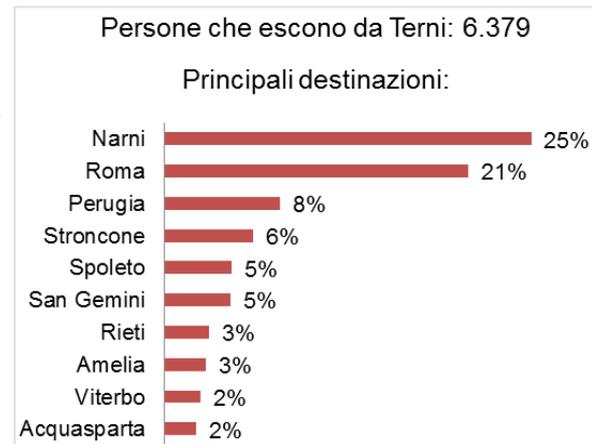
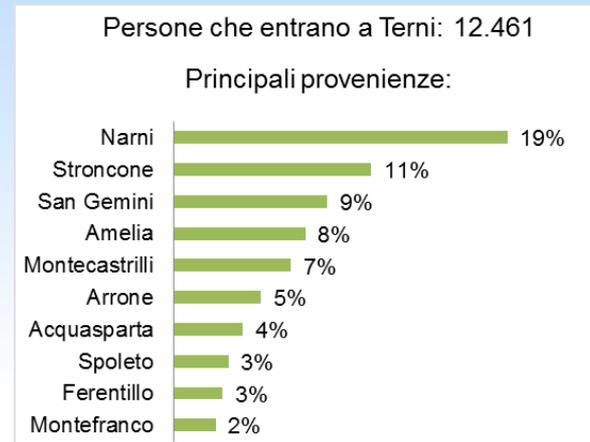
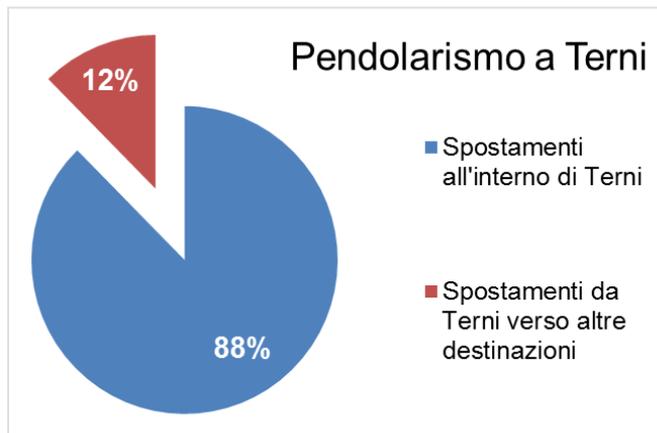
- Il boom della popolazione straniera dal 2001 ad oggi ha coinvolto in maniera più significativa il Comune di Terni rispetto al territorio provinciale e regionale.
- Tra il 2001 e il 2014 Terni ha accolto oltre 10.000 stranieri: la quota della popolazione straniera sul totale è lievitata all'11,3%, un dato superiore a quello provinciale e regionale.



Territorio	Stranieri residenti			Variazione 2001-2014	
	2001	2011	2014	var. ass.	var. %
Terni	2.405	10.291	12.685	10.280	427,4
Prov. Terni	5.039	19.689	23.061	18.022	357,7
Umbria	27.266	87.715	99.922	72.656	266,5

Gli spostamenti da e verso Terni

- ❑ L'88% (45.198) dei ternani che studiano o lavorano lo fanno all'interno del comune. Il restante 12% (6.379) si dirige verso altre destinazioni.
- ❑ Mediamente Terni attira ogni giorno 12.461 persone.
- ❑ Il saldo positivo giornaliero tra coloro che entrano e coloro che escono da Terni è pari a 6.082 persone.

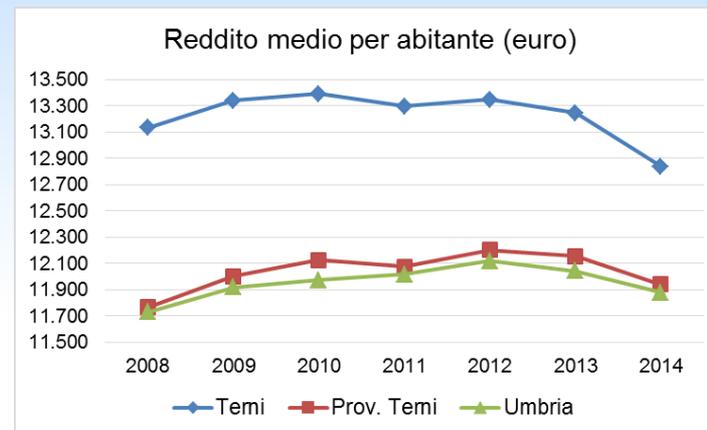


IL QUADRO ECONOMICO DEL COMUNE DI TERNI



La crisi ha fatto diminuire il reddito medio

- ❑ Terni fa registrare un valore del reddito medio Irpef superiore alla media provinciale e regionale (poco meno di 13.000 euro per abitante).
- ❑ Tuttavia, negli ultimi anni il reddito medio di Terni è diminuito sensibilmente: nello stesso periodo, a livello regionale e provinciale non si sono registrate variazioni significative.



Dinamica imponibile Irpef 2008-2014

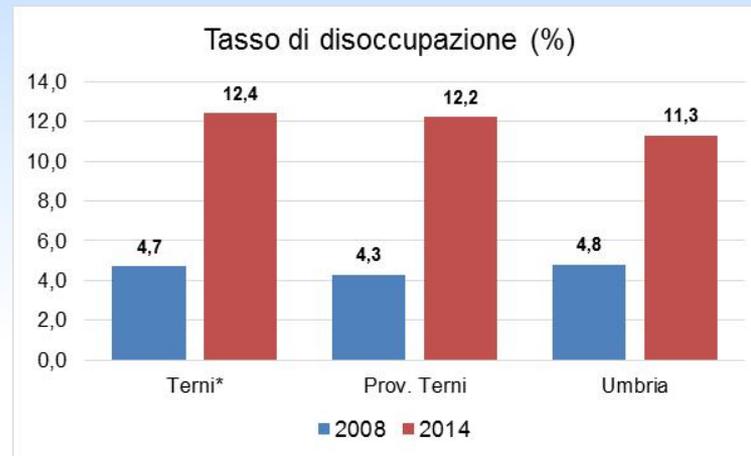
- ❑ **TERNI: +2,1%**
- ❑ **PROV. TERNI: +3,9%**
- ❑ **UMBRIA: +4,8%**

Territorio	Reddito medio Irpef per abitante (euro)						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Terni	13.132	13.340	13.389	13.295	13.347	13.246	12.838
Prov. Terni	11.765	12.001	12.125	12.074	12.202	12.155	11.939
Umbria	11.728	11.919	11.973	12.018	12.117	12.042	11.878

Nota: i dati si riferiscono all'anno della dichiarazione dei redditi (imponibile Irpef ai fini delle addizionali)
Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Dipartimento delle Finanze e Istat

Con la crisi la disoccupazione è più che raddoppiata

- Nel 2008 il tasso di disoccupazione stimato* per il Comune di Terni era del 4,7%: nel 2014 è giunto al 12,4%, dato più elevato rispetto alla media regionale (11,3%).
- Tra il 2008 e il 2014 si stima che a Terni vi siano quasi 3.500 disoccupati in più, con una crescita del 150% in sei anni.

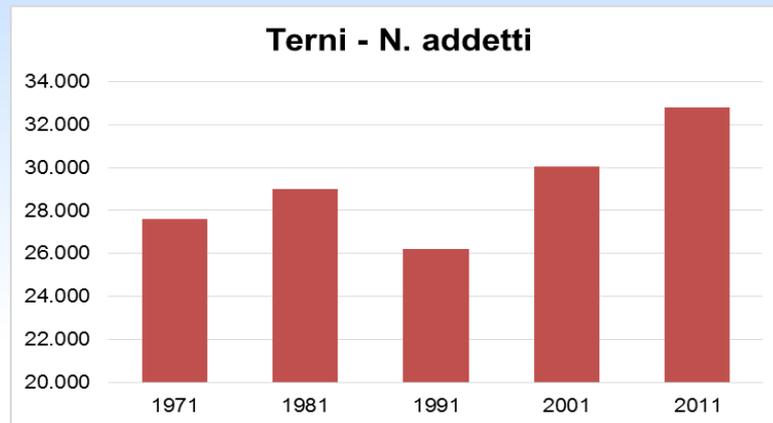


Territorio	Disoccupati		Variazione 2008-2014	
	2008	2014	var. ass.	var. %
Terni*	2.290	5.744	3.454	150,8
Prov. Terni	4.044	11.725	7.681	189,9
Umbria	18.371	44.461	26.090	142,0

(*) I dati per il comune di Terni sono stati stimati a partire dal Sistema Locale del Lavoro di Terni che comprende, oltre al comune di Terni, i comuni umbri di Acquasparta, Amelia, Arrone, Attigliano, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Avigliano Umbro e i comuni laziali di Orte e Configni. Inoltre, gli ultimi dati disponibili ufficiali sono relativi al 2013.

A Terni quasi 33.000 addetti nel 2011

- Secondo i dati dell'ultimo censimento, Terni ha raggiunto nel 2011 il numero massimo di addetti alle unità locali, pari a quasi 33.000 unità*, confermando un trend di crescita iniziato negli anni '90.
- Nel periodo 1971-2011 l'aumento degli addetti sfiora il 19%: pur trattandosi di una buona performance, risulta comunque inferiore al trend provinciale e regionale.



Territorio	Addetti alle unità locali					Variazione 1971-2011	
	1971	1981	1991	2001	2011	var. ass.	var. %
Terni	27.582	29.007	26.211	30.056	32.790	5.208	18,9
Prov. Terni	46.660	51.409	49.738	53.201	57.890	11.230	24,1
Umbria	146.786	193.529	200.353	220.608	241.768	94.982	64,7

(*) Nota: Allo stato attuale un raffronto diretto tra il Censimento 1971 e il Censimento 2011 non è ancora possibile mediante i dati resi disponibili on line dall'Istat. In tutti i casi in cui, nel presente lavoro, si effettua un confronto tra i dati censuari degli addetti alle UL delle imprese attive dal 1971 al 2011, i dati utilizzati sono frutto di operazioni eseguite dal Centro Studi Sintesi al fine di renderli equiparabili e raggiungere un attendibile grado di confrontabilità statistica dell'informazione altrimenti compromessa da differenti metodologie di rilevazione seguite nel tempo.

Comune di Terni: cresce il ruolo della piccola impresa

- ❑ In termini di addetti, il peso della piccola impresa a Terni è aumentato in maniera significativa: nel 2001 le imprese fino a 9 addetti occupavano il 43% del totale degli addetti, percentuale che nel 2011 è salita al 47%.
- ❑ Se si considerano anche le imprese fino a 49 addetti, nel 2011 le piccole e medie imprese rappresentavano il 66% degli addetti a Terni (dieci anni prima la quota era pari al 61%).
- ❑ Rimane rilevante il peso della grande impresa in termini di occupazione, anche se la quota relativa è passata dal 38% del 2001 al 34% del 2011.

Distribuzione degli addetti	2001	2011	
Imprese fino a 9 addetti	43%	47%	↑
Imprese da 10 a 49 addetti	18%	19%	↑
Imprese con 50 addetti e più	38%	34%	↓
Totale	100%	100%	

Dinamica del numero di addetti a Terni tra il 1971 e il 2011



Servizi innovativi

+5.021



Commercio

+2.095



Servizi tradizionali

+1.158



Servizi alla persona

+714



Alloggio e ristorazione

+1.436



Trasporti e comunicazioni

+911



Agricoltura e pesca

-74



Costruzioni

+896



Manifattura

-6.949

1971	+5.208	2011
27.582	+19%	32.790



IL TESSUTO IMPRENDITORIALE A TERNI

ANALISI PER SETTORE

La variazione del numero di imprese a Terni

durante la crisi

2009	+103	2014
8.352	+1,2%	8.455



Servizi tradizionali
+98

+11%



Commercio
+66

+2,3%



Alloggio e ristorazione
+59

+11,5%



Servizi alla persona
+19

+2,5%



Servizi innovativi
+10

+2,9%



Agricoltura e pesca
-3

-0,6%



Trasporti e comunicazioni
-29

-6,8%



Manifattura
-39

-5,1%



Costruzioni
-74

-5,9%

Comune di Terni: il ruolo dell'artigianato

	Imprese artigiane 2009	% sul totale imprese	Imprese artigiane 2014	% sul totale imprese
Costruzioni	793	63%	751	63%
Manifattura e utilities	468	61%	451	62%
Servizi alla persona e altri servizi	437	58%	419	54%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	117	28%	99	25%
Alloggio e ristorazione	121	24%	110	19%
Servizi innovativi	44	13%	34	9%
Servizi tradizionali	72	8%	79	8%
Commercio	164	6%	160	5%
Agricoltura e pesca	11	2%	14	3%
TOTALE	2.227	27%	2.117	25%

- ❑ Nel 2014 le imprese artigiane sono il 25% del totale delle imprese attive a Terni.
- ❑ I settori con la maggiore presenza di imprese artigiane sono le costruzioni (63%) e il manifatturiero (62%).
- ❑ Si evidenzia una flessione della quota relativa soprattutto nei settori dei servizi alla persona, dei trasporti e comunicazione e dell'alloggio e ristorazione.

Gli anni della crisi: variazione delle imprese attive manifatturiere

Comune di Terni - Imprese attive della manifattura	2009	2014	Variazione 2009-2014	
			v.a.	%
Industria alimentare	82	100	18	+22,0
Sistema moda (tessile, abbigliamento, concia e calzature)	81	80	-1	-1,2
Industria del legno-arredo	69	50	-19	-27,5
Industria carta ed editoria	46	37	-9	-19,6
Industria chimica-farmaceutica	17	14	-3	-17,6
Industria gomma-plastica	10	10	0	0,0
Fabbric. prod. minerali non metalliferi	20	16	-4	-20,0
Metallurgia e prod. in metallo	162	131	-31	-19,1
Fabbric. macchine e appar. meccanici	83	89	6	+7,2
Fabbric. macchine elettriche ed elettronica	157	145	-12	-7,6
Fabbric. mezzi di trasporto	12	7	-5	-41,7
Totale	739	679	-60	-8,1

Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Infocamere

- ❑ Per il Comune di Terni, negli ultimi cinque anni si rileva un taglio di 60 imprese manifatturiere pari al -8%, più contenuto di quello subito in provincia (-12%).
- ❑ Il ridimensionamento del tessuto produttivo è stato più significativo nel comparto metallurgico cui è da attribuire oltre la metà del numero di imprese perse (-31). In crescita solo alimentare e meccanica.
- ❑ In termini relativi è il comparto della fabbricazione dei mezzi di trasporto a far segnare la riduzione più consistente del numero di imprese (-42%), seguito a distanza dal legno-arredo (-28%).

Comune di Terni: le principali variazioni nel manifatturiero

(Imprese attive a fine 2014 e variazione v.a. e % 2009-2014)

(tra parentesi i
codici ATECO)

<p>(10.71) Produzione di pane e pasticceria fresca</p>  <p>40 imprese attive +13 imprese (+48%)</p>	<p>(33.12) Riparazione e manutenz. macchinari</p>  <p>34 imprese attive +13 imprese (+62%)</p>	<p>(14.13) Confezione di abbigliamento</p>  <p>33 imprese attive +13 imprese (+65%)</p>
<p>(25.62) Lavori di meccanica generale</p>  <p>40 imprese attive -17 imprese (-30%)</p>	<p>(31.0) Fabbricazione di mobili</p>  <p>16 imprese attive -10 imprese (-38%)</p>	<p>(16.23) Carpenteria in legno e falegnam. edilizia</p>  <p>20 imprese attive -7 imprese (-26%)</p>

**AUMENTA IL
NUMERO DI
IMPRESSE**



**DIMINUISCE IL
NUMERO DI
IMPRESSE**



Gli anni della crisi: variazione delle imprese attive dei servizi

Comune di Terni - Imprese attive dei servizi	2009	2014	Variazione 2009-2014	
			v.a.	%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni	2.874	2.940	66	+2,3
Trasporto e magazzinaggio	188	169	-19	-10,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	514	573	59	+11,5
Servizi di informazione e comunicazione	237	227	-10	-4,2
Attività finanziarie e assicurative	285	291	6	+2,1
Attività immobiliari	328	368	40	+12,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	348	358	10	+2,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	275	327	52	+18,9
Istruzione, sanità e assistenza sociale	154	166	12	+7,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, divertimento	118	119	1	+0,8
Altre attività di servizi	479	485	6	+1,3
Totale	5.800	6.023	223	+3,8

Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Infocamere

- Nel Comune di Terni, il numero di imprese attive nei servizi è aumentato di 223 unità (+4%) tra il 2009 e il 2014. Gli incrementi più consistenti per il commercio (+66 imprese), gli alberghi e ristoranti (+59) e il noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+52). Quest'ultimo è anche il comparto cresciuto di più in termini relativi (+19%).
- Un ridimensionamento del tessuto produttivo si è rilevato solo per le attività di trasporto e magazzinaggio che negli ultimi cinque anni hanno perso 19 imprese. Altre 10 imprese sono andate perse nei servizi di informazione e comunicazione.

Comune di Terni: le principali variazioni nei servizi

(Imprese attive a fine 2014 e variazione v.a. e % 2009-2014)

(tra parentesi i codici ATECO)

(47.8) Commercio al dettaglio ambulante



319 imprese attive
+86 imprese (+37%)

(68.2) Affitto e gestione di immobili



222 imprese attive
+67 imprese (+43%)

(56.3) Bar



225 imprese attive
+32 imprese (+17%)

(47.71) Commercio al dettagl. di abbigliamento



186 imprese attive
-25 imprese (-12%)

(66.19) Promozione e mediazione finanziaria



126 imprese attive
-20 imprese (-14%)

(62.01) Produzione di software



43 imprese attive
-19 imprese (-31%)

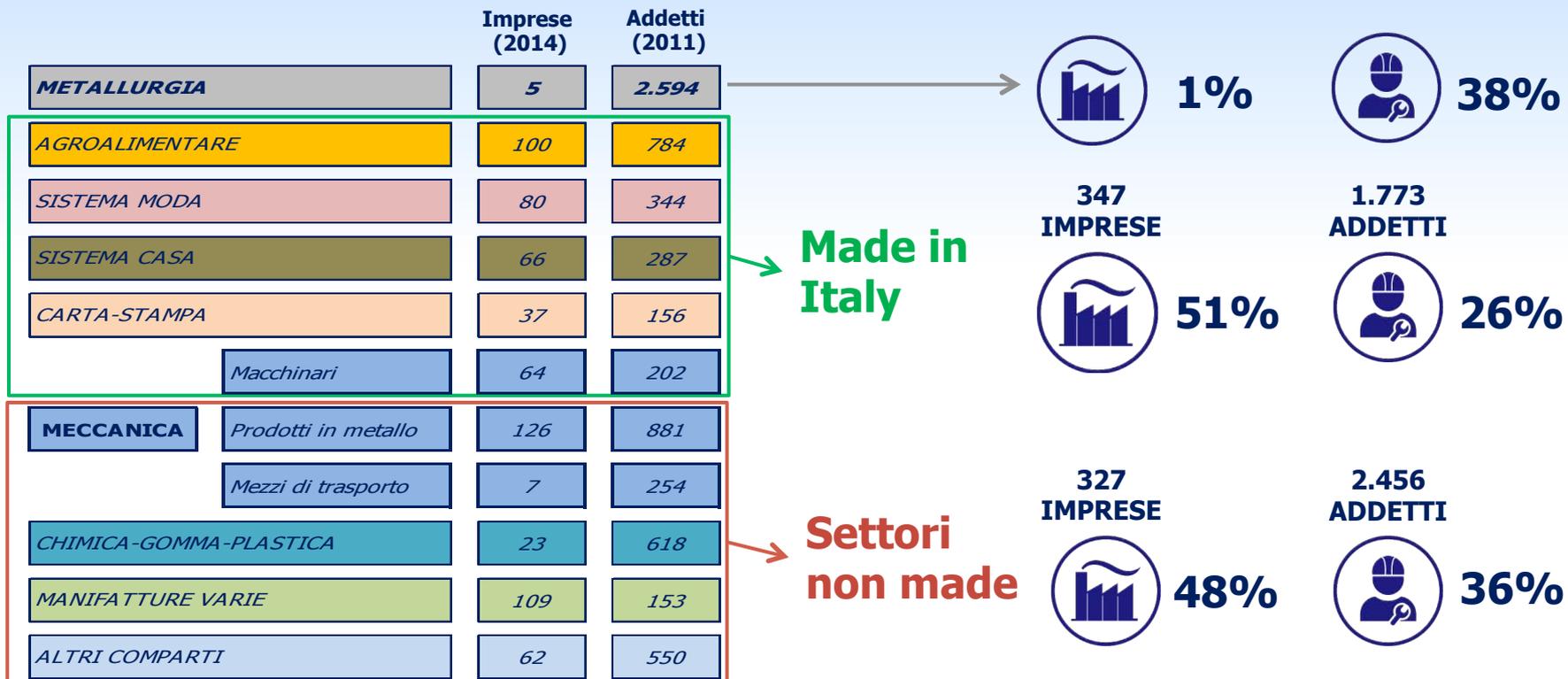
AUMENTA IL NUMERO DI IMPRESE



DIMINUISCE IL NUMERO DI IMPRESE

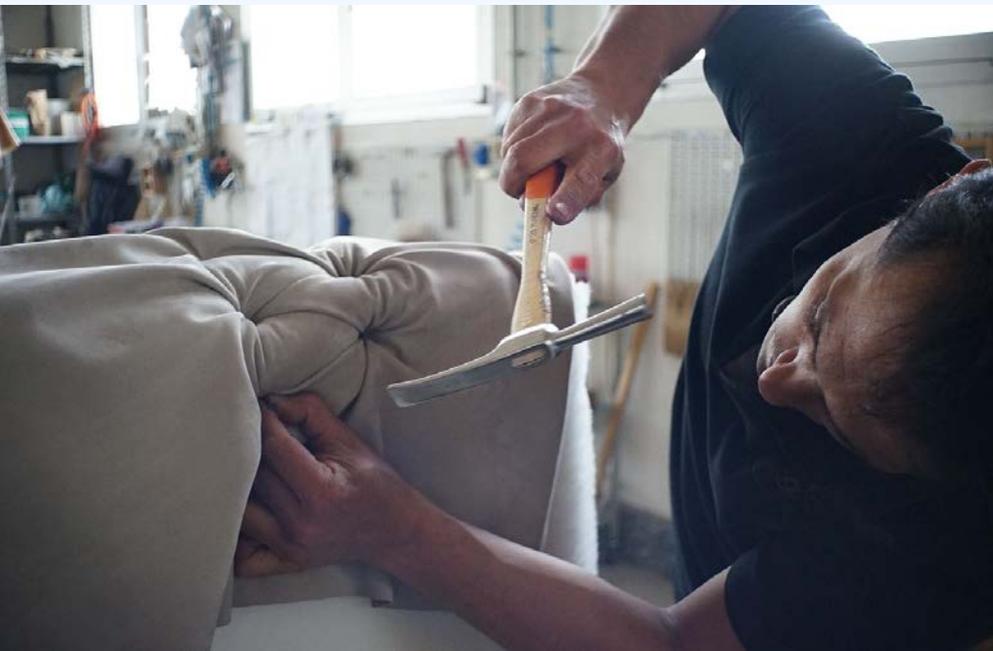


Nel manifatturiero di Terni conta anche il «Made in Italy»



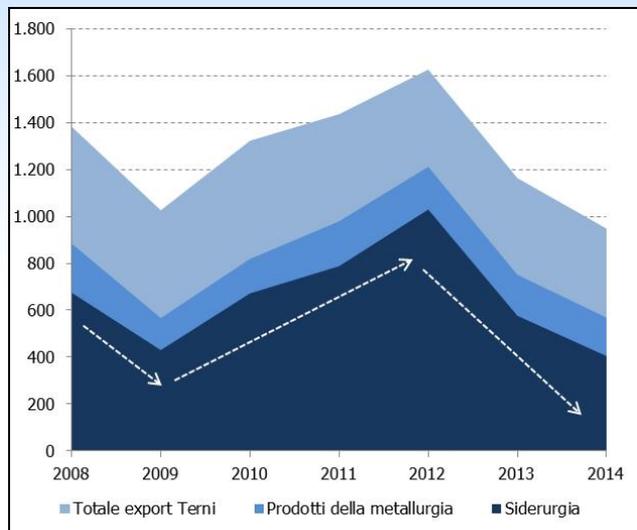
Nota: a differenza dell'approccio precedente, si è considerato solo il manifatturiero (codice Ateco C), escludendo le utilities (codici Ateco D e E).
 Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat

FOCUS: MANIFATTURA ED ESPORTAZIONI IN PROVINCIA DI TERNI



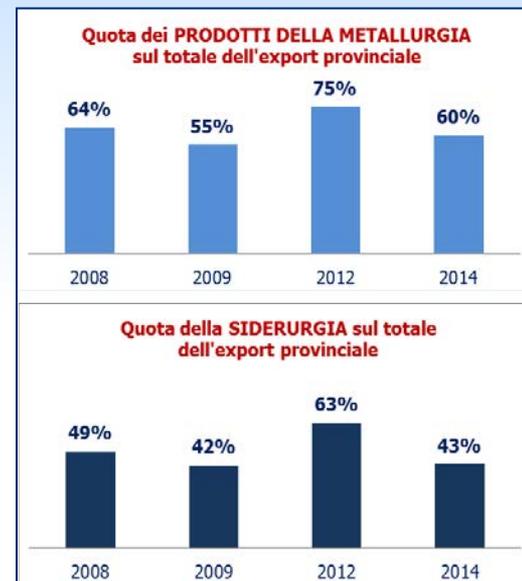
Esportazioni dipendenti dalla dinamica della siderurgia

Provincia di Terni: dinamica dell'export (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni su dati Istat-Coeweb

- ❑ In provincia di Terni la dinamica dell'export e quella del comparto siderurgico sono praticamente sovrapponibili.
- ❑ Tuttavia, negli ultimi anni la quota della sola siderurgia è passata dal 63% al 43%.
- ❑ Considerando il complesso della metallurgia (comprende anche la fabbricazione di tubi, condotti e altri prodotti in acciaio), tale quota passa dal 75% al 60%.



La metallurgia è importante ma non è tutto...



TOTALE TERNI
di cui,



MANIFATTURIERO
di cui,

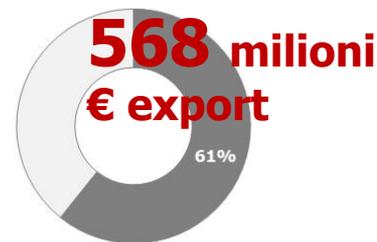
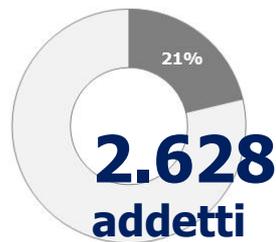
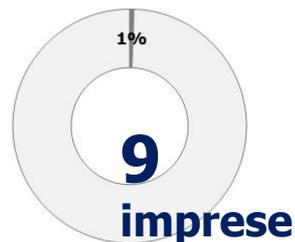
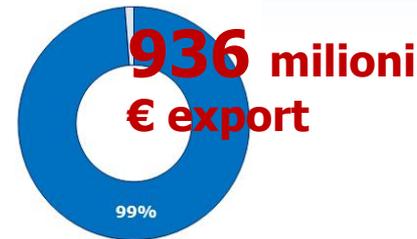
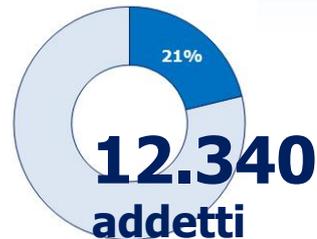
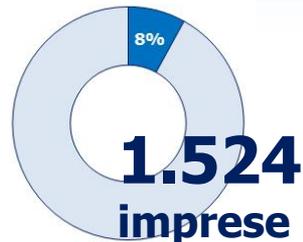


METALLURGIA

19.016
imprese
(2014)

58.085
addetti
(2013)

948 milioni €
export (2014)



Obiettivo: analizzare i settori tipicamente «Made» del Ternano

Numero di imprese (2014)		
METALLURGIA		9
AGROALIMENTARE		255
SISTEMA MODA		196
SISTEMA CASA		278
CARTA-STAMPA		53
	Macchinari	112
MECCANICA	Prodotti in metallo	302
	Mezzi di trasporto	12
		426
	CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	37
	MANIFATTURE VARIE	163
	ALTRI COMPARTI	107

Made in Italy

Settori non made

- ❑ Con questo focus si intende analizzare le caratteristiche e le dinamiche del manifatturiero, al netto della metallurgia.
- ❑ Sulla base dei codici Ateco, si è cercato di distinguere le produzioni del «Made in Italy» dai settori «non made».
- ❑ Del settore della meccanica (426 imprese) è stato ricompreso nel «Made» solo la produzione di macchine e macchinari (112 imprese).

A Terni 6 imprese manifatturiere su 10 sono «Made in Italy»

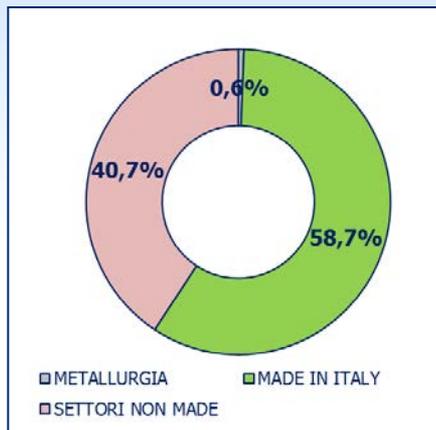
Numero di imprese (2014)

METALLURGIA	9
MADE IN ITALY	894
AGROALIMENTARE	255
SISTEMA CASA	278
SISTEMA MODA	196
MACCHINARI	112
CARTA-STAMPA	53

SETTORI NON MADE	621
PRODOTTI IN METALLO	302
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	37
ALTRI COMPARTI	107
MEZZI DI TRASPORTO	12
MANIFATTURE VARIE	163

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese

Le imprese del manifatturiero



Imprese per classi di addetti

	fino a 9	da 10 a 49	da 50 in su
METALLURGIA	53%	29%	18%
MADE IN ITALY	87%	12%	2%
SETTORI NON MADE	85%	12%	3%
TOTALE TERNI	95%	4%	1%

Fonte: elaborazioni su dati Istat (2013)

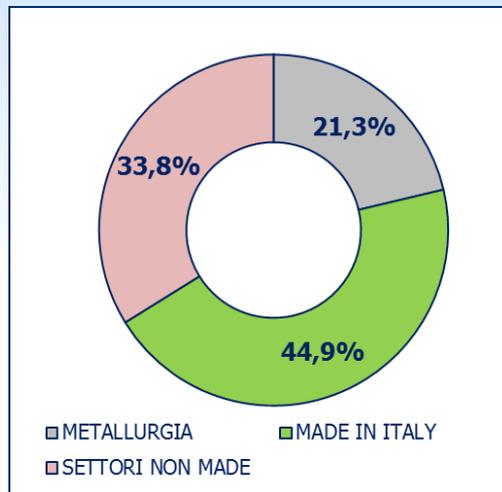
- ❑ Il Ternano non è solo siderurgia: il 58,7% delle imprese manifatturiere appartiene ai settori tradizionali del Made in Italy.
- ❑ Le imprese «Made» sono in gran parte di piccola dimensione: l'87% ha meno di 10 addetti.

Il Made in Italy primo settore manifatturiero per numero di addetti

Numero di addetti

METALLURGIA	2.628
MADE IN ITALY	5.538
AGROALIMENTARE	1.904
SISTEMA CASA	1.583
SISTEMA MODA	1.187
MACCHINARI	632
CARTA-STAMPA	233

SETTORI NON MADE	4.174
PRODOTTI IN METALLO	1.905
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	907
ALTRI COMPARTI	891
MEZZI DI TRASPORTO	252
MANIFATTURE VARIE	219



Addetti per classi di addetti

	fino a 9	da 10 a 49	da 50 in su
METALLURGIA	1%	3%	96%
MADE IN ITALY	36%	34%	30%
SETTORI NON MADE	27%	32%	41%
TOTALE TERNI	55%	23%	22%

Fonte: elaborazioni su dati Istat (2013)

- ❑ La metallurgia, pur essendo storicamente rilevante, vale poco più del 20% degli addetti del manifatturiero.
- ❑ Il manifatturiero del Ternano è «Made» anche nell'occupazione: il 45% degli addetti è impiegato in aziende del Made in Italy.

Fonte: elaborazioni su dati Istat (2013)

Il 23% delle esportazioni ternane sono Made in Italy

Esportazioni nel 2014 (milioni di euro)

METALLURGIA	568,8
--------------------	--------------

MADE IN ITALY	219,5
----------------------	--------------

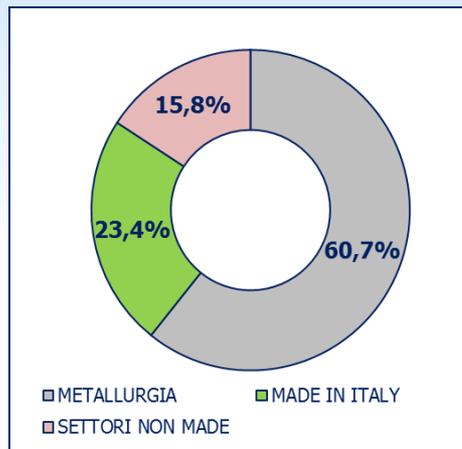
AGROALIMENTARE	50,9
SISTEMA CASA	10,9
SISTEMA MODA	91,4
MACCHINARI	66,1
CARTA-STAMPA	0,2

SETTORI NON MADE	148,1
-------------------------	--------------

PRODOTTI IN METALLO	9,1
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	126,9
ALTRI COMPARTI	1,0
MEZZI DI TRASPORTO	10,5
MANIFATTURE VARIE	0,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat-Coeweb

L'export del manifatturiero



Struttura delle esportazioni dei settori del Made in Italy

	2009	2014
AGROALIMENTARE	14,2%	23,2%
SISTEMA MODA	21,3%	41,6%
SISTEMA CASA	4,1%	5,0%
MACCHINARI	60,4%	30,1%
CARTA-STAMPA	0,0%	0,1%

Fonte: elaborazioni su dati Istat-Coeweb

- ❑ Il settore della metallurgia si conferma il principale pilastro delle esportazioni ternane (circa il 60%).
- ❑ Il Made in Italy contribuisce all'export per circa il 23% e sta attraversando un'importante trasformazione interna.

Un'analisi del Made in Italy in provincia di Terni durante la crisi

	Imprese			Export (milioni €)			
	2009	2014	var.	2009	2014	var.	
AGROALIMENTARE	239	255	+7%	35,3	50,9	+44%	➡ Settore in crescita
SISTEMA MODA	238	196	-20%	53,2	91,4	+61%	➡ Settori ridimensionati ma in ripresa
SISTEMA CASA	351	278		10,2	10,9		
CARTA-STAMPA	67	53		0,1	0,2		
MACCHINARI	137	112	-18%	150,7	66,1	-56%	➡ Settore in difficoltà
TOTALE MADE IN ITALY	1.032	894	-13%	249,5	219,5	-12%	} Al netto dei macchinari, l'export del «Made» cresce del 55%
MADE IN ITALY (al netto della meccanica)	895	782	-13%	99	153	+55%	

Fonte: elaborazioni su dati Istat-Coeweb

- ❑ Durante la crisi il Made in Italy ha subito una rilevante trasformazione: si possono evidenziare tre tendenze.
- ❑ Il settore dell'agroalimentare è in forte crescita; altri settori, invece, hanno subito un ridimensionamento in termini di imprese, tuttavia accrescendo l'export.
- ❑ La produzione di macchinari ha perso il 18% delle imprese e il 56% delle esportazioni.

Il settore in crescita: l'agroalimentare

AGROALIMENTARE	2009	2014	Var.
Imprese attive	239	255	+7%
Esportazioni (euro)	35.310.256	50.946.612	+44%
Valore medio esportazioni per impresa (euro)	147.742	199.791	+35%
<i>Quota sul totale delle imprese di Terni</i>	<i>1,2%</i>	<i>1,3%</i>	
<i>Quota sul totale dell'export di Terni</i>	<i>3,4%</i>	<i>5,4%</i>	
Dettaglio delle esportazioni (euro)			
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	16.549.109	19.666.256	+19%
Bevande	11.200.903	13.020.701	+16%
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	1.009.382	5.773.593	+472%
Altri prodotti alimentari	3.620.796	5.439.895	+50%
Oli e grassi vegetali e animali	1.292.280	3.458.256	+168%
Prodotti da forno e farinacei	1.277.802	2.447.578	+92%
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	204.707	471.853	+131%
Prodotti per l'alimentazione degli animali	47.366	362.381	+665%
Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	78.110	282.462	+262%
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	29.801	23.637	-21%

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat-Coeweb

- ❑ Il settore dell'agroalimentare presenta una rilevante crescita del numero di imprese e delle esportazioni, che riguarda tutte le tipologie di prodotti.
- ❑ È un settore che si caratterizza per la presenza di piccole imprese (88%), mentre la distribuzione degli addetti per dimensione d'impresa è pressoché uniforme.

Imprese per classe di addetti



Addetti per classe di addetti



1.904 addetti

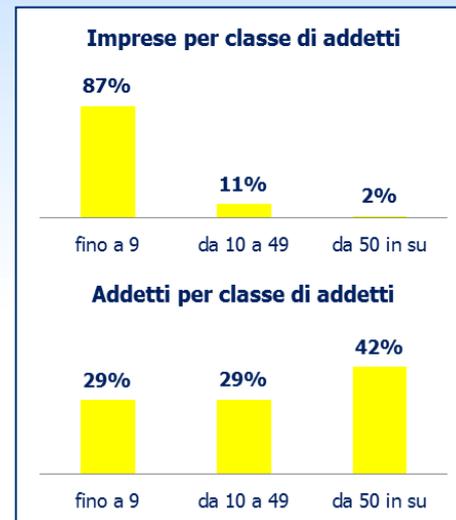
I settori ridimensionati ma in ripresa: il sistema moda

SISTEMA MODA	2009	2014	Var. %
Imprese attive	238	196	-18%
Esportazioni (euro)	53.226.980	91.429.185	+72%
Valore medio esportazioni per impresa (euro)	223.643	466.475	+109%
<i>Quota sul totale delle imprese di Terni</i>	<i>1,2%</i>	<i>1,0%</i>	
<i>Quota sul totale dell'export di Terni</i>	<i>5,2%</i>	<i>9,6%</i>	

Dettaglio delle esportazioni (euro)

Altri prodotti tessili	47.024.119	78.362.920	+67%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	1.381.625	6.567.677	+375%
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	443.401	4.600.480	+938%
Articoli di maglieria	3.644.408	1.300.816	-64%
Calzature	254.124	401.985	+58%
Filati di fibre tessili	208.757	123.779	-41%
Tessuti	269.332	51.240	-81%
Articoli di abbigliamento in pelliccia	1.214	20.288	+1.571%

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat-Coeweb

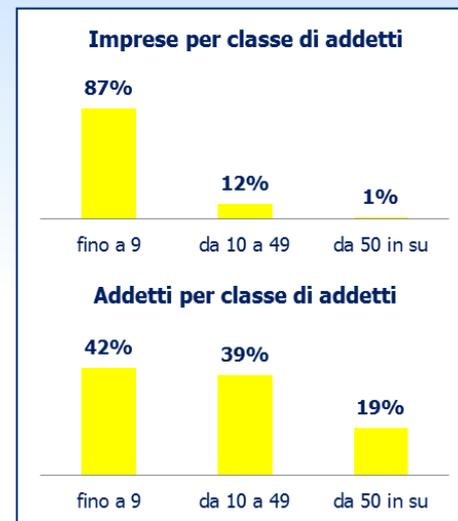


1.187 addetti

- ❑ Il sistema moda ha fatto registrare una flessione del 18% delle imprese, ma ha incrementato del 72% le proprie esportazioni.
- ❑ In forte ascesa il cuoio/pelletteria, l'abbigliamento e i prodotti tessili, mentre l'export degli articoli di maglieria appare in forte decremento (-64%).

I settori ridimensionati ma in ripresa: il sistema casa

SISTEMA CASA	2009	2014	Var. %
Imprese attive	351	278	-21%
Esportazioni (euro)	10.242.656	10.918.134	+7%
Valore medio esportazioni per impresa (euro)	29.181	39.274	+35%
<i>Quota sul totale delle imprese di Terni</i>	1,8%	1,5%	
<i>Quota sul totale dell'export di Terni</i>	1,0%	1,2%	
Dettaglio delle esportazioni (euro)			
Mobili	781.544	3.481.797	+346%
Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	3.971.344	2.152.733	-46%
Altri prodotti in porcellana e in ceramica	1.385.599	1.792.399	+29%
Vetro e di prodotti in vetro	1.360.025	1.394.178	+3%
Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	866.714	1.266.210	+46%
Pietre tagliate, modellate e finite	1.489.348	502.650	-66%
Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	170.969	118.226	-31%
Materiali da costruzione in terracotta	214.333	90.892	-58%
Legno tagliato e piallato	2.780	64.213	+2.210%
Prodotti refrattari	0	53.758	+++
Cemento, calce e gesso	0	1.078	+++



1.583 addetti

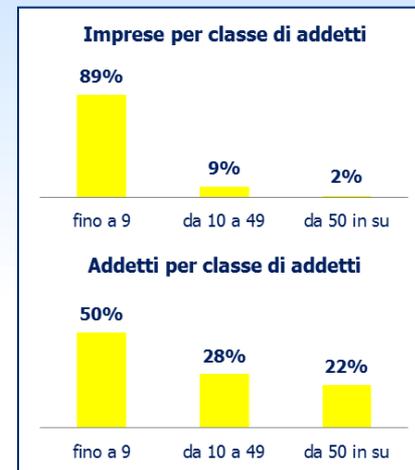
Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat-Coeweb

- Per quanto concerne il sistema casa, crescono notevolmente le esportazioni di mobili e dei prodotti come ceramica, vetro e calcestruzzo/cemento/gesso.
- In flessione i prodotti in legno, le pietre modellate e i materiali in terracotta.

I settori ridimensionati ma in ripresa: la carta-stampa

CARTA-STAMPA	2009	2014	Var. %
Imprese attive	67	53	-21%
Esportazioni (euro)	82.092	174.893	+113%
Valore medio esportazioni per impresa (euro)	1.225	3.300	+169%
<i>Quota sul totale delle imprese di Terni</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,3%</i>	
<i>Quota sul totale dell'export di Terni</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>	
Dettaglio delle esportazioni (euro)			
Articoli di carta e di cartone	60.158	125.014	+108%
Pasta-carta, carta e cartone	21.934	49.879	+127%

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat-Coeweb



233 addetti

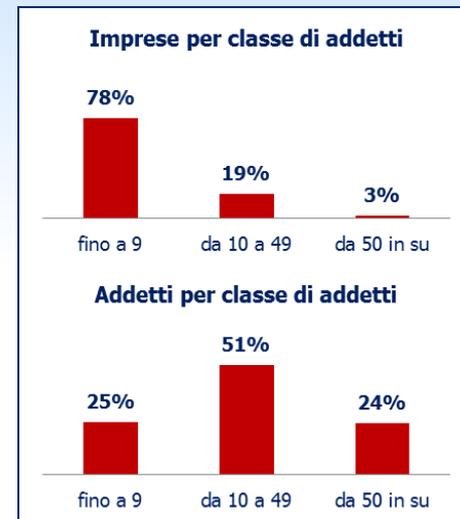
- ❑ Il settore della carta-stampa può contare su 53 imprese e 233 addetti.
- ❑ Si tratta prevalentemente di imprese di piccola dimensione (89%) che occupano la metà degli addetti del settore.
- ❑ A fronte di una riduzione del 21% delle imprese, si riscontra tuttavia una crescita dell'export del 113%.

Il settore in difficoltà: la produzione di macchinari

MACCHINARI	2009	2014	Var. %
Imprese attive	137	112	-18%
Esportazioni (euro)	150.665.565	66.062.171	-56%
Valore medio esportazioni per impresa (euro)	1.099.749	589.841	-46%
<i>Quota sul totale delle imprese di Terni</i>	<i>0,7%</i>	<i>0,6%</i>	
<i>Quota sul totale dell'export di Terni</i>	<i>14,7%</i>	<i>7,0%</i>	

Dettaglio delle esportazioni (euro)

Altre macchine per impieghi speciali	24.162.200	24.441.197	+1%
Macchine di impiego generale	90.907.318	20.631.904	-77%
Altre apparecchiature elettriche	11.453.785	12.003.947	+5%
Apparecchiature per le telecomunicazioni	5.299.866	4.034.082	-24%
Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	2.078.668	1.526.462	-27%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	4.688.470	1.148.887	-75%
Apparecchi per uso domestico	1.838.753	1.118.466	-39%
Altri prodotti	519.503	500.293	-4%
Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	8.305.173	493.155	-94%
Apparecchiature di cablaggio	1.054.524	134.341	-87%
Prodotti di elettronica di consumo audio e video	357.305	29.437	-92%



632 addetti

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat-Coeweb

- ❑ **I macchinari hanno subito un dimezzamento delle esportazioni negli ultimi 5 anni.**
- ❑ **A fronte del -77% dell'export delle «macchine «generali», si registra una dinamica positiva per le macchine per impieghi speciali e per le apparecchiature elettriche.**

Uno sguardo ai settori non made

	Addetti	Imprese			Export (milioni €)			
	2013	2009	2014	var.	2009	2014	var.	
<i>PRODOTTI IN METALLO</i>	1.905	380	302	-21%	21,9	9,1	-59%	<i>fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)</i>
<i>MEZZI DI TRASPORTO</i>	252	17	12	-29%	10,8	10,5	-2%	<i>fabbricazione di autoveicoli, rimorchi, semirimorchi ed altri mezzi di trasporto</i>
<i>CHIMICA-GOMMA-PLASTICA</i>	907	42	37	-12%	158,3	126,9	-20%	<i>fabbricazione di prodotti chimici; fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>
<i>MANIFATTURE VARIE</i>	219	178	163	-8%	0,3	0,6	+78%	<i>gioielleria, bigiotteria, strumenti musicali, articoli sportivi, giocattoli, strumenti per forniture mediche</i>
<i>ALTRI COMPARTI</i>	891	69	107	+55%	0,4	1,0	+121%	<i>riparazione/manutenzione/installazione di macchine/apparecchiature; prodotti farmaceutici</i>
TOTALE SETTORI NON MADE	4.174	686	621	-9%	192	148	-23%	

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese e Istat-Coeweb



Umbria

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Marzo 2016

